



COMUNE DI FAVARA

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 03/02/2017 ai sensi dell'art. 252 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 87 DEL 14-072020

OGGETTO: Modifica deliberazione n. 82 del 01.07.2020 avente per oggetto: Istanza presentata da _____ prot. Nr _____ del 04/09/2017; Rif prot. Ge.Di. Nr. 342. -NON AMMISSIONE PARZIALE alla massa passiva della liquidazione

L'anno duemilaventi, il giorno 14/07 del mese di Luglio, alle ore 18,30, nella sede del Comune di Favara, si è riunita la Commissione Straordinaria di Liquidazione del Comune di Favara, nelle persone dei Signori:

		PRESENTE	ASSENTE
Dott. Paolo Ancona	Presidente	X	
Dott. Giuseppe Gaeta	Componente	X	
Dott.ssa Alessandra Melania La Spina	Componente	X	

Partecipa alla seduta il Sig. Calogero Puccio che assume la funzione di segretario verbalizzante.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

PREMESSO:

- Che il Comune di Favara, con deliberazione del Consiglio comunale n. 79 del 23/11/2016, immediatamente esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;
- Che con decreto del Presidente della Repubblica del 03/02/2017, notificato al Sindaco del Comune in data 10/02/2017, è stato nominato l'Organo straordinario di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso del Comune di Favara, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- Che in data 16/02/2017 il citato decreto del Presidente della Repubblica è stato formalmente notificato ai componenti dell'Organo straordinario di liquidazione;
- Che ai sensi dell'art. 252, comma 2, del decreto legislativo 18 Agosto 2000 n.267, l'insediamento della Commissione straordinaria di liquidazione è avvenuto in data 16/02/2017, entro 5 giorni dalla notifica del provvedimento di nomina;

- Che con la deliberazione n.1 del 16/02/2017, ad unanimità dei componenti della Commissione è stato eletto Presidente della stessa, il Dott. Paolo Ancona;
- Che con la deliberazione n.1 del 16/02/2017 oltre alle normali procedure di insediamento della Commissione ed alla nomina del Presidente si è dato avvio agli adempimenti preliminari, ivi compresa l'approvazione dello schema di avviso/manifesto dell'avvio della procedura di rilevazione delle passività dell'ente locale, che è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'ente e all'albo pretorio on line, affisso, in forma di manifesto, nel Comune di Favara e diffuso anche attraverso comunicato stampa agli organi di informazione;
- Che con la deliberazione n.6 del 29/03/2017 è stata disposta la proroga di trenta giorni del termine, stabilito precedentemente alle ore 13,00 del 18/04/2017, per consentire ai legittimi creditori di poter produrre l'istanza di cui all'articolo 254, comma 2, del TUEL, fissando la definitiva scadenza alle ore 13,00 del 18 Maggio 2017;
- Che con deliberazione n. 8 del 05/06/2017, questa Commissione ha approvato la "Proposta di adozione della modalità semplificata di liquidazione di cui all'art. 258 D.Lgs. n.267/2000" notificandola al Sindaco ed ai componenti tutti della Giunta;
- Che con deliberazione n. 59 del 05/07/2017, immediatamente esecutiva, la Giunta Comunale ha approvato l'adesione alla procedura semplificata di cui all'art. 258 D.Lgs. n.267/2000;
- Che con deliberazione n. 11 del 10/07/2017 per come modificata con deliberazione n.10 del 27/11/2019 questa Commissione ha fissato i criteri e le procedure in ordine alla modalità semplificata di liquidazione di cui all'art. 258 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;
 - che questa Commissione Straordinaria ha definito l'istruttoria relativa alle domande presentate o trasmesse d'ufficio inerenti prestazioni da lavoro dipendente;
- Che questa Commissione ai sensi di legge ha competenza per atti e fatti di gestione verificatisi entro il 31/12/2015;

ATTESO CHE

- con nota prot. n. del 04/09/2017, il Responsabile della P.O. 1, c' nell'interesse dell'avv. , ha presentato istanza di ammissione al passivo per il presunto credito vantato nei confronti del Comune per un importo totale di € a seguito di decreto ingiuntivo n. 172/2017 emesso dal Tribunale di Agrigento;
- con nota prot. n del 20/02/2020, questa Commissione ha dato comunicazione all'istante di preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. per come recepita in Sicilia, in merito alla richiesta presentata, indicando le suddette motivazioni di non ammissione PARZIALE alla massa passiva;
- con proprio atto n. 82 del 01.07.2020, questa Commissione, nell'esaminare gli atti allegati al fascicolo prot. Ge.Di. n. 342, ha deliberato di non ammettere parzialmente alla massa passiva della liquidazione la domanda presentata dal Responsabile della P.O. 1, dott. , nell'interesse dell'avv. acquisita al protocollo generale del Comune con il n. del 04/09/2017, limitatamente all'importo di Euro , in quanto dalle risultanze istruttorie, sono emersi motivi ostativi che non

consentivano a questa Commissione Straordinaria di Liquidazione medesima di poter accogliere la richiesta;

- nella deliberazione di non ammissione, questa Commissione ha preso atto che da parte del creditore istante, non erano pervenute osservazioni al suddetto preavviso di rigetto parziale;

ACCERTATO che, con nota assunta al protocollo generale dell'Ente al n. del 02.03.2020, mai pervenuta a questa Commissione, in realtà l'avv. ha inoltrato apposite osservazioni in ordine alle motivazioni di non ammissione parziale del credito vantato dallo stesso;

DATO ATTO che le suddette osservazioni non forniscono ulteriori elementi che possano modificare il consolidato orientamento di questa Commissione in merito al riconoscimento di interessi passivi e spese per decreti ingiuntivi successivi all'area temporale di competenza di questa Commissione medesima e che, peraltro, trova supporto in recenti orientamenti Ministeriali e giurisprudenziali,

RITENUTO, per quanto in precedenza evidenziato, di dovere rettificare la propria precedente deliberazione n. 82 del 01.07.2020 limitatamente alla parte in cui si evidenzia l'assenza di osservazioni pervenute, confermando integralmente il restante contenuto dell'atto in parola ed il relativo dispositivo;

CONFERMATO, pertanto, che la partita creditoria in esame non presenta, limitatamente all'importo di euro , i requisiti di ammissibilità alla massa passiva, per le seguenti motivazioni, ovvero perché non sono ammissibili interessi passivi e spese per decreti ingiuntivi successivi all'area temporale di competenza di questa Commissione, mentre va ammessa alla massa passiva per il complessivo importo di euro ;

VISTO l'art. 256 del menzionato D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., il quale stabilisce che al piano di rilevazione della massa passiva debba essere allegato l'elenco delle passività non inserite, corredato dai provvedimenti di diniego;

RICHIAMATI:

- Il DPR 24 Agosto 1993 n.378 avente ad oggetto "regolamento recante norme sul risanamento degli enti locali dissestati";
- Il Decreto legislativo del 18 Agosto 2000 n.267 recante il Testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, con le successive modifiche ed integrazioni;

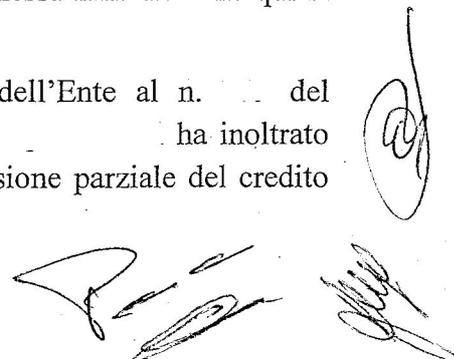
Visto il TUEL n. 267/2000;

Per le suesposte motivazioni e considerazioni;

Con votazione unanime favorevole espressa in modo palese;

DELIBERA

1. Di approvare le motivazioni di fatto e di diritto di cui alla premessa narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte;
2. Di dare atto che con nota assunta al protocollo generale dell'Ente al n. del 02.03.2020, mai pervenuta a questa Commissione, l'avv. ha inoltrato apposite osservazioni in ordine alle motivazioni di non ammissione parziale del credito vantato dallo stesso;



3. Di modificare la propria precedente deliberazione n. 82 del 01.07.2020 limitatamente alla parte in cui si evidenzia l'assenza di osservazioni pervenute da parte dell'avv.
4. Di confermare integralmente il dispositivo della deliberazione n. 82 del 01.07.2020 e, conseguentemente, non ammettere parzialmente alla massa passiva della liquidazione, per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, la domanda presentata dal Responsabile della P.O. 1, dott. _____ nell'interesse dell'avv. _____ acquisita al protocollo generale del Comune con il n. _____ del 04/09/2017, limitatamente all'importo di Euro _____ in quanto dalle risultanze istruttorie, sono emersi motivi ostativi che non consentono alla Commissione Straordinaria di Liquidazione di poter accogliere la richiesta;
5. Di trasmettere la presente deliberazione alla gestione ordinaria del Comune di Favara per i provvedimenti di competenza.

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile a norma dell'art. 4 comma 6 del DPR 378/1993 e sarà pubblicata all'albo pretorio on line del Comune e sull'home page del sito istituzionale del Comune a cura dell'ufficio segreteria, avendo cura di rendere non leggibili eventuali dati, nel rispetto della normativa sulla privacy.

La presente deliberazione, inoltre, sarà trasmessa, a cura della stessa Segreteria generale:

- Al creditore istante, al recapito indicato:
- Al Sindaco del Comune di Favara;
- Al Presidente del Consiglio Comunale di Favara;
- Al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Favara;
- Al Responsabile dell'Area Finanziaria del Comune di Favara.
- Al Responsabile di P.O. – affari legali

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. Sicilia, sede di Palermo, entro il termine di gg. 60 (sessanta) dalla notifica o ricorso Straordinario al Presidente della Regione entro gg. 120 (centoventi) giorni dalla notifica dello stesso.

Il presente verbale previa redazione, lettura e approvazione, viene sottoscritto come segue.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

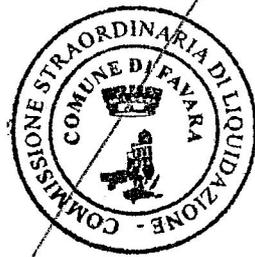
Il Presidente Dott. Paolo Ancona

Il Componente Dott.ssa Alessandra Melania La Spina

Il Componente Dott. Giuseppe Gaeta



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE



N _____ DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11, commi 1 e 3, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale,

certifica

che copia della presente deliberazione è stata affissa per 15 giorni consecutivi, dal _____ al _____ all'Albo Pretorio Informatico, istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32 della Legge 18/06/2009 n. 69, sul sito istituzionale del comune e che durante la pubblicazione non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

Favara, li _____

IL MESSO COMUNALE

(_____)

IL SEGRETARIO COMUNALE

(_____)

15 LUG. 2020

ESECUTIVITA' DELL'ATTO

(art. 12, commi 1 e 2, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,
ATTESTA

che la presente deliberazione è di immediata esecutività

Favara, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

(_____)